

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 4 SETTEMBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì quattro del mese di settembre, alle ore 17,15 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO .....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA .....	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA .....	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA .....	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE .....	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO .....	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA .....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO .....	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA .....	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA .....	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO .....	<i>Assessore</i>			

E' presente il Vicesindaco e gli Assessori Alfonsi, Battaglia, Funari, Lucarelli, Segnalini e Smeriglio.

Interviene in modalità telematica l'Assessore Zevi.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.

*(OMISSIS)*

Interviene in modalità telematica l'Assessore Patanè.

*(OMISSIS)*

Entra nell'Aula l'Assessore Veloccia.

*(OMISSIS)*

**Deliberazione n.340**

**Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la definizione dei rapporti e dei reciproci impegni per la consegna e l'occupazione delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, funzionali all'allestimento del cantiere del realizzando Polo Impiantistico.**

## Premesso che

con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'art. 1, co. 421, è stata disposta la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;

con successivo Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto Presidenziale del 21 giugno 2022, il Sindaco pro tempore di Roma Capitale Roberto Gualtieri è stato nominato Commissario Straordinario di Governo (nel seguito "Commissario Straordinario"), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022) recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina*", convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*", al co. 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, co. 3, della Costituzione, le competenze assegnate alle Regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, compresa la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;

il Commissario Straordinario, con l'Ordinanza n. 7 del 01 dicembre 2022, ha dichiarato la conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale e al contempo ha approvato il Piano stesso, il Rapporto Ambientale, il documento di Sintesi non Tecnica, la Dichiarazione di Sintesi e relativi allegati, dando così impulso alla realizzazione di una moderna rete impiantistica di trattamento che assicuri, tra l'altro, la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, in rispetto del criterio di prossimità, così come indicato dalle normative comunitarie in materia;

il Commissario Straordinario, con l'Ordinanza n. 8 del 01 dicembre 2022:

- ha disposto la realizzazione da parte di Roma Capitale di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le caratteristiche previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale, approvato dallo stesso Commissario Straordinario;
- ha imposto un vincolo di destinazione finalizzato all'installazione del predetto impianto di termovalorizzazione, sui terreni e sulle pertinenze siti nel territorio di Roma Capitale, identificati dai seguenti dati catastali: Foglio 1186 – Particelle 105, 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821, 822, acquisiti da A.M.A. S.p.A. giusto Atto n. 13786 del 24/11/2022 del Notaio Nicola Atlante, trascritto all'Agenzia delle Entrate in data 25/11/2022;
- ha disposto l'indizione, da parte di Roma Capitale, di una manifestazione di interesse per la presentazione di un Project Financing per la progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione, a cura e spese del proponente, di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i termini e le modalità da definirsi nello specifico Avviso Pubblico;
- ha dichiarato il pubblico interesse della proposta di Project Financing, individuata in esito alla conclusione della manifestazione di interesse da avviarsi da parte di Roma Capitale;
- ha disposto che venga costituito un diritto di superficie, ex artt. 952 e ss. del codice civile, a tempo determinato ed a titolo oneroso, sui terreni e sulle pertinenze siti nel territorio di Roma Capitale, identificati dai seguenti dati catastali: Foglio 1186 – Particelle 105, 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821, 822, di proprietà di A.M.A. S.p.A., in favore del Concessionario, per la realizzazione del predetto impianto di termovalorizzazione;

con determinazione dirigenziale rep. NA/152 del 01 dicembre 2022 del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale, è stato approvato e pubblicato, l'Avviso Pubblico Esplorativo riguardante la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di project financing finalizzate all'individuazione del promotore, ex art. 183, co. 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'*"Affidamento della concessione del polo impiantistico relativo alla:*

- a) *progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, e capacità di trattamento pari a 600.000 ton/anno di rifiuti;*
- b) *progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati."*

il Commissario Straordinario, con Ordinanza n. 27 del 16 novembre 2023, ha disposto, tra l'altro:

- l'approvazione della determinazione dirigenziale rep. n. NA/341 del 16 novembre 2023 del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti relativa alla proposta tecnico-economica di project financing, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la concessione del polo impiantistico anzidetto, presentata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Acea Ambiente S.r.l., quale capogruppo mandataria, e da Hitachi Zosen Inova AG, Vianini Lavori S.p.A. e Suez Italy S.p.A., quali mandanti, acquisita da Roma Capitale in data 26 ottobre 2023, attribuendo allo stesso la qualifica di Promotore;
- l'incarico a Roma Capitale, di provvedere a indire una gara europea a procedura telematica aperta di project financing, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 - Proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto per l'Affidamento della concessione del polo impiantistico;

con determinazione dirigenziale rep. NA/342 del 16 novembre 2023 del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, in attuazione della citata Ordinanza commissariale n. 27/2023, è stato disposto, tra l'altro di dare avvio alla procedura per l'affidamento della concessione, mediante project financing ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 - Proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto per l'Affidamento della concessione del polo impiantistico, ponendo a base di gare il progetto di fattibilità tecnico-economica del Promotore;

con la medesima determinazione dirigenziale, è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Direttore *pro tempore* del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;

### **Premesso, altresì, che**

con determinazione dirigenziale rep. NA/156 del 5 maggio 2025 del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti è stata disposta l'aggiudicazione della Concessione relativa alla procedura aperta di gara per il Project financing ex art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 - *Proposta di PPP in finanza di progetto per l'affidamento della concessione del polo impiantistico* al costituendo RTI composto da Acea Ambiente S.r.l. quale mandataria e da Kanadevia Inova AG (già Hitachi Zosen Inova), Vianini Lavori S.p.A., Suez Italy S.p.A. e RMB S.p.A. (CF/P.IVA 01284230172) quali mandanti, poi costituitosi nella Società di Progetto RenewRome S.r.l., ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 36/2023 (nel seguito "*Concessionario*");

il Commissario Straordinario, con Ordinanza n. 24 del 9 maggio 2025, ha disposto, tra l'altro:

- l'approvazione della determinazione dirigenziale rep. n. NA/156 del 5 maggio 2025 di aggiudicazione della Concessione;
- la dichiarazione di pubblica utilità, con vincolo preordinato all'esproprio, per le aree adiacenti ovvero esterne a quelle acquisite da AMA S.p.A, avente ad oggetto l'area censita al Catasto Terreni del comune di Roma al foglio 1186 particelle 105, 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821 e 822 in località Santa Palomba in Via Ardeatina km 23,600, necessarie/funzionali a tutti gli interventi e/o opere connessi e/o funzionali alla realizzazione del Polo impiantistico relativo all'impianto di termovalorizzazione *de quo*, nonché alla realizzazione del nuovo tracciato del Fosso della

Cancelliera, come risulteranno dal progetto redatto dal Concessionario e approvato dagli Enti competenti;

- che relativamente a tali interventi, la Città Metropolitana di Roma Capitale è individuata quale Autorità competente per tutte le attività di esproprio, occupazione temporanea e costituzione coattiva di servitù necessarie/funzionali a tutti gli interventi e/o opere connessi e/o funzionali alla realizzazione del Polo impiantistico relativo all'impianto di termovalorizzazione *de quo* e che, in tale veste, provveda in particolare, anche agli espropri sia a monte che a valle del Fosso della Cancelliera, necessari e/o funzionali alla realizzazione del nuovo tracciato del fosso, secondo quanto definito nel progetto approvato dagli Enti competenti;
- la presa d'atto del contratto di concessione stipulato tra Roma Capitale (concedente) e RenewRome s.r.l. (concessionario);

#### **Atteso che**

che gli oneri per tutte le attività di esproprio, occupazione temporanea e costituzione coattiva di servitù necessarie/funzionali a tutti gli interventi e/o opere connessi e/o funzionali alla realizzazione del Polo impiantistico sono a carico del concessionario dell'intervento come da PFTE approvato da Roma Capitale;

il RUP, con nota prot. n. NA/13784 del 25 giugno 2025, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale (nel seguito "CMRC") gli elaborati progettuali relativi alla viabilità di cantiere;

che in tali elaborati progettuali sono indicate le particelle contraddistinte catastalmente dal foglio 1186, particelle 674, 790, 796, 860, 861, di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, aree oggetto di occupazione temporanea perché funzionali alle esigenze di cantiere per la realizzazione del Polo Impiantistico;

per consentire la cantierizzazione del Polo Impiantistico nelle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, è necessario procedere alla loro consegna da parte di CMRC a Roma Capitale;

#### **Dato atto che**

per accordo tra le Parti e tenuto conto dell'urgenza di procedere, si provvederà con successivo atto alla determinazione del corrispettivo dovuto per l'occupazione temporanea dell'area, ai sensi e per gli effetti del DPR n.327/2001. In ogni caso, il corrispettivo dovuto per l'occupazione temporanea delle aree predette, ai sensi e per gli effetti del DPR n.327/2001, come definito dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con proprio atto, sarà corrisposto alla stessa Città Metropolitana di Roma Capitale, per il tramite del concessionario nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dell'opera.

#### **Considerato che**

occorre, quindi, procedere all'approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – che si allega alla presente deliberazione – tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale *per la definizione dei rapporti e dei reciproci impegni per la consegna e l'occupazione delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, funzionali all'allestimento del cantiere del realizzando Polo Impiantistico*;

ai fini del rispetto degli impegni di Roma Capitale derivanti dal predetto Accordo si rende necessario dare mandato al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, di presidiarne gli adempimenti ivi previsti;

#### **Visti**

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi;

l'Ordinanza n. 7 del 1° dicembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;

l'Ordinanza n. 8 del 1° dicembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;

l'Ordinanza n. 27 del 16 novembre 2023 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;

l'Ordinanza n. 24 del 9 maggio 2025 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;

**Dato atto che**

in data 03/09/2025 il Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti e Risanamento Ambientale del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Il Direttore

F.to Paolo Gaetano Giacomelli";

in data 03/09/2025 il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30, comma 1, lett. h) e i), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, si attesta la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: Paolo Gaetano Giacomelli";

Preso atto che in data 04/09/2025 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, rilevando che alla stessa si dà atto che " si provvederà con successivo atto alla determinazione del corrispettivo dovuto per l'occupazione temporanea dell'area, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 327/2001. In ogni caso, il corrispettivo dovuto per l'occupazione temporanea delle aree predette, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 327/2001, come definito dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con proprio atto, sarà corrisposto alla stessa Città Metropolitana di Roma Capitale, per il tramite del concessionario nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dell'opera.

Il Ragioniere Generale

F.to: Marco Iacobucci";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**LA GIUNTA CAPITOLINA**

per quanto sopra premesso e considerato,

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente deliberazione, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale *per la definizione dei rapporti e dei reciproci impegni per la consegna e l'occupazione delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale funzionali all'allestimento del cantiere del realizzando Polo Impiantistico contrassegnate catastalmente dal foglio 1186, particelle 674, 790, 796, 860, 861;*

2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto 1;
3. di dare mandato al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, ai fini del rispetto degli impegni di Roma Capitale derivanti dal predetto Accordo, di presidiarne gli adempimenti ivi previsti;
4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge, in considerazione dell'urgenza di provvedere.



## SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 241/1990

TRA

La Città Metropolitana di Roma Capitale, con sede in Roma, Via IV Novembre, 119/A C.F. 80034390585, rappresentata da ..... (di seguito **CMRC**)

E

Roma Capitale, con sede in Roma, Piazza del Campidoglio 1, C.F. 02438750586, rappresentata da .....  
(di seguito **RC**)

congiuntamente le **Parti**

**Premesso che**

con Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito, il **Commissario**) n. 8 del 1° dicembre 2022:

- è stata disposta la realizzazione da parte di Roma Capitale di un impianto di termovalorizzazione, autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'Allegato C, Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, (di seguito "**Polo impiantistico**");
- è stato imposto un vincolo di destinazione finalizzato alla realizzazione del Polo impiantistico sui terreni e sulle pertinenze di proprietà di AMA S.p.A. giusto Atto n. 13786 del 24/11/2022 del Notaio Nicola Atlante, trascritto all'Agenzia delle Entrate in data 25/11/2022, avente ad oggetto l'area censita al Catasto Terreni del comune di Roma al foglio 1186 particelle 105, 560, 561, 673, 818, 819, 820, 821 e 822 in località Santa Palomba in Via Ardeatina km 23,600 (di seguito il "**Terreno**");
- è stata disposta l'indizione, da parte di Roma Capitale, di una manifestazione di interesse per la presentazione di Project Financing per il Polo impiantistico, secondo i termini e le modalità da definirsi nello specifico avviso pubblico;
- è stato dichiarato il pubblico interesse della proposta di Project Financing individuata in esito alla conclusione della manifestazione di interesse avviata da parte di Roma Capitale;
- è stato disposto che venga costituito un diritto di superficie, ex art. 952 e ss. del Codice Civile, a tempo determinato ed a titolo oneroso, con decisione dell'Assemblea dei Soci di AMA S.p.A., secondo le forme e le modalità stabilite dallo Statuto societario, sul Terreno di proprietà di AMA S.p.A., in favore del concessionario, per la realizzazione del Polo impiantistico;

con Ordinanza n. 27 del 16 novembre 2023, il Commissario ha disposto, tra le altre cose, l'approvazione della Determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti n. NA/341/2023 relativa alla proposta tecnico economica di Project financing ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto per l'Affidamento della concessione del Polo impiantistico presentata dal RTI composto da ACEA Ambiente S.r.l., quale capogruppo mandataria, e da Hitachi Zosen Inova Ag (oggi Kanadevia Inova Ag), Vianini Lavori S.p.A. e Suez Italy S.p.A., quali mandanti, attribuendo allo stesso RTI la qualifica di promotore;

con Ordinanza commissariale n. 24 del 9 maggio 2025 è stata disposta, tra le altre cose:

- a. l'approvazione della Determinazione Dirigenziale rep. NA/156 del 5 maggio 2025 del RUP, di aggiudicazione al costituendo RTI, poi costituitosi nella Società di Progetto RenewRome S.r.l., della concessione del Polo impiantistico;
- b. la dichiarazione di pubblica utilità, con vincolo preordinato all'esproprio, delle aree adiacenti ovvero esterne al Terreno, necessarie/funzionali a tutti gli interventi e/o opere connessi e/o funzionali alla realizzazione del Polo impiantistico, nonché alla realizzazione del nuovo tracciato del Fosso della Cancelliera, come risulteranno dal progetto redatto dal concessionario e approvato dagli Enti competenti;
- c. che relativamente agli interventi di cui alla lettera b, la Città Metropolitana di Roma Capitale è stata individuata quale Autorità competente per tutte le attività di esproprio, occupazione temporanea e costituzione coattiva di servitù necessarie/funzionali a tutti gli interventi e/o opere connessi e/o funzionali alla realizzazione del Polo impiantistico e che è stato disposto che, in tale veste, la stessa provveda, in particolare, anche agli espropri sia a monte che a valle del Fosso della Cancelliera, necessari e/o funzionali alla realizzazione del nuovo tracciato del fosso, secondo quanto definito nel progetto approvato dagli Enti competenti;

**Atteso che**

gli oneri per tutte le attività di esproprio, occupazione temporanea e costituzione coattiva di servitù necessarie/funzionali a tutti gli interventi e/o opere connessi e/o funzionali alla realizzazione del Polo impiantistico sono a carico del concessionario dell'intervento come da PFTE approvato da Roma Capitale;

con nota prot. NA/2025/0013784 del 25 giugno 2025, il RUP ha trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale gli elaborati progettuali relativi alla viabilità di cantiere;

in tali elaborati progettuali sono indicate le particelle contraddistinte catastalmente dal foglio 1186, particelle 674, 790, 796, 860, 861, di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, aree oggetto di occupazione temporanea perché funzionali alle esigenze di cantiere per la realizzazione del Polo Impiantistico;

**Atteso** che, per consentire la cantierizzazione del Polo Impiantistico nelle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, è necessario procedere alla loro consegna da parte della Città Metropolitana a Roma Capitale a Roma Capitale;

**Ritenuto**, a tal fine, di procedere alla sottoscrizione del presente accordo tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale che regola le modalità ed i tempi di tale consegna;

**Dato atto** che, per accordo tra le Parti e tenuto conto dell'urgenza di procedere, si provvederà con successivo atto alla determinazione del corrispettivo dovuto per l'occupazione temporanea dell'area, ai sensi e per gli effetti del DPR n.327/2001;

**Visto** il Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale n..... del ..... con il quale è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale che regola i rapporti e i reciproci impegni tra le Parti per la consegna e l'occupazione delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, come sopra contrassegnate nel Catasto terreni e fabbricati di Roma, funzionali all'allestimento del cantiere del realizzando Polo Impiantistico.

**Vista** altresì la deliberazione della Giunta di Roma Capitale n.....del..... avente ad oggetto

*Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la definizione dei rapporti e dei reciproci impegni per la consegna e l'occupazione delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, funzionali all'allestimento del cantiere del realizzando Polo Impiantistico;*

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

#### **Art. 1**

##### **Premesse**

1. Le premesse formano parte integrante, sostanziale e costitutiva del presente Accordo, essendone al contempo il presupposto.
2. Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione delle finalità e dell'oggetto del presente Accordo, ognuna per quanto di competenza, nel rispetto del canone della massima diligenza e in ossequio al principio di leale collaborazione.

#### **Art. 2**

##### **Oggetto e finalità**

Il presente Accordo regola i rapporti e i reciproci impegni tra le Parti per la consegna e l'occupazione delle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale, contrassegnate dal foglio 1186, particelle 674, 790, 796, 860, 861 del Catasto terreni e fabbricati di Roma, funzionali all'allestimento del cantiere del realizzando Polo Impiantistico.

#### **Art. 3**

##### **Obblighi tra le parti**

1. CMRC provvede alla consegna a Roma Capitale, per un periodo di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, delle aree contrassegnate dal foglio 1186, particelle 674, 790, 796, 860, 861 del Catasto terreni e fabbricati di Roma. Della consegna verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle Parti.
2. RC si impegna, alla scadenza del presente Accordo, a restituire al CMRC le particelle indicate all'art.2, ripristinandone lo stato di fatto *ante operam*.
3. RC si impegna a corrispondere a Città Metropolitana di Roma Capitale, per il tramite del concessionario nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico dell'opera, il corrispettivo dovuto per l'occupazione temporanea delle aree di cui all'art. 2, ai sensi e per gli effetti del DPR n.327/2001, come definito dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con proprio atto.

#### **Art. 4**

##### **Durata**

1. Il presente Accordo avrà efficacia tra le Parti per anni tre decorrenti dalla consegna.
2. La diversa scadenza dovrà essere concordata tra le Parti e costituire oggetto di nuovo Accordo.

#### **Art. 5**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi all'Accordo in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), al D.lgs. n. 196/2003 e al D.lgs. n. 101/2018, nonché ai provvedimenti dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

2. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Accordo entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente Accordo saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi contrattuali nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione dell'Accordo, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.

3. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 viene fornita ai fini della sottoscrizione del presente Accordo.

4. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

## **Art. 6**

### **Riservatezza e pubblicità**

1. Nel corso dell'esecuzione dell'Accordo, le Parti potrebbero avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni reciproche, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le Informazioni Riservate, le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che venga tra loro trasmesso dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i. per iscritto e/o,
- ii. attraverso la consegna di materiale e/o,
- iii. attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o,
- iv. attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

2. Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti alle Parti e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; know-how; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale.

3. Le Parti si obbligano, per sé stesse e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui sono venute o verranno a conoscenza. Conseguentemente si obbligano a:

- i. gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii. limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate;
- iii. non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi da quelle previsti dal presente Accordo;
- iv. non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga, strumentalmente all'esecuzione delle attività

oggetto dell'Accordo, con riguardo alle sole persone coinvolte nelle attività stesse e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

4. Le Parti non hanno alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle reciproche Informazioni Riservate. Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- i. al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che le Parti si rendano inadempienti all'Accordo;
- ii. al momento della comunicazione siano già conosciute dalle Parti, purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;
- iii. al momento della comunicazione siano già conosciute dalle Parti, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv. le Parti siano obbligate a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, la Parte obbligata ne dia immediata notizia scritta all'altra.

5. Le Parti si impegnano reciprocamente a non divulgare a terzi i dati, le informazioni e i documenti ricevuti nell'ambito della negoziazione, sottoscrizione e attuazione dell'Accordo, fatta eccezione per i seguenti casi: (i) reciproco accordo ed unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del Accordo; (ii) divulgazione richiesta da parte di un'autorità governativa, bancaria, fiscale, regolamentare, amministrativa o giudiziaria, di qualsiasi natura, ovvero da parte di organi di vigilanza o di controllo (interni ed esterni, nazionali ed europei); (iii) divulgazione comunque dovuta ai sensi di leggi o regolamenti applicabili.

#### **Art. 7**

##### **Norme integrative**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 15 della L. 241/1990 nonché, in quanto compatibili, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per la Città Metropolitana di Roma Capitale**

**Per Roma Capitale**

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
*(O M I S S I S)*

IL PRESIDENTE  
S. Scozzese

LA SEGRETARIA GENERALE  
R. Iovinella

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'11 settembre 2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 25 settembre 2025

Li, 10 settembre 2025

p. La Vice Segretaria Generale  
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina  
f.to: Gianluca Viggiano